



**LIBE\_OJ(2018)0219\_2**

# **PROGETTO DI PROGRAMMA**

## **Mini audizione**

### **"Cittadinanza dell'UE"**

**Lunedì 19 febbraio 2018, dalle 15.00 alle 17.00**

**Parlamento europeo, Bruxelles**

**Edificio József Antall**

**Sala: JAN4Q2**

## Contesto

A norma dell'articolo 20, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, chiunque abbia la cittadinanza di uno Stato membro è cittadino dell'Unione. La cittadinanza dell'Unione si aggiunge alla cittadinanza nazionale e non la sostituisce. Il concetto di cittadinanza dell'Unione europea, introdotto nel trattato sull'Unione europea firmato a Maastricht nel 1992, ha concesso ai cittadini dell'Unione una serie di nuovi diritti, ivi compresi diritti politici.

I cittadini dell'Unione hanno il diritto di circolare e risiedere liberamente in altri Stati membri, di votare e di candidarsi alle elezioni comunali ed europee, di presentare una petizione al Parlamento europeo, di ricorrere al Mediatore europeo e di godere, in un paese terzo, della tutela delle autorità diplomatiche e consolari di qualsiasi altro Stato membro. Il trattato di Lisbona, firmato nel 2007, ha concesso ai cittadini dell'Unione un altro diritto, quello di avviare un'iniziativa dei cittadini.

Il concetto di cittadinanza europea è stato notevolmente migliorato e sviluppato dalla Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE), la quale, nel 2001, ha sostenuto che «lo status di cittadino dell'Unione è destinato ad essere lo status fondamentale dei cittadini degli Stati membri». I diritti di libera circolazione, inizialmente riservati a coloro che sono impegnati in attività economiche e che, di conseguenza, contribuiscono attivamente all'economia del proprio Stato membro ospitante – sono stati progressivamente estesi ad altre categorie di persone, tra cui studenti, persone in cerca di lavoro e quelle che vanno in pensione e si stabiliscono in un altro Stato membro. La cittadinanza europea, strettamente legata alla libera circolazione delle persone, è ampiamente considerata una delle conquiste più significative dell'Unione. Tuttavia, si può affermare che essa ha anche il potenziale per diventare una delle divergenze più forti, come il referendum britannico sull'appartenenza del Regno Unito all'UE ha dimostrato.

Nella risoluzione del 12 dicembre 2017 il Parlamento europeo ha dichiarato che gli sforzi volti a promuovere la cittadinanza dell'UE sono legati all'effettivo godimento dei diritti e delle libertà fondamentali, e alla possibilità di ogni cittadino di partecipare alla vita democratica dell'Unione.

Lo scopo di questa audizione pubblica è quello di ascoltare esperti in materia di cittadinanza dell'UE e del suo rapporto con i diritti fondamentali, compresi i diritti delle minoranze di acquisire conoscenze sull'impatto della cittadinanza dell'Unione nella vita dei cittadini, ma anche nel contesto delle politiche concernenti lo Spazio di libertà, sicurezza e giustizia.

Maggiori informazioni all'indirizzo:

[http://www.europarl.europa.eu/RegData/etudes/BRIE/2017/599361/EPRS\\_BRI\(2017\)599361\\_EN.pdf](http://www.europarl.europa.eu/RegData/etudes/BRIE/2017/599361/EPRS_BRI(2017)599361_EN.pdf)

## Ordine dei lavori

15.00 - 15.10

### **Discorso di benvenuto e osservazioni introduttive**

- **On. Claude MORAES**, presidente della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni

oo

15.10 - 15.25

**Prof. Dimitry KOCHENOV**, cattedra di diritto costituzionale dell'UE, facoltà di giurisprudenza, Università di Groningen

15.25 - 15.40

**Prof.ssa Dora KOSTAKOPOULOU**, docente di diritto dell'Unione europea, integrazione europea e politica pubblica, facoltà di giurisprudenza, Università di Warwick

15.40 - 15.55

**Sig. Balázs TÁRNOK**, Università cattolica Pázmány Péter di Budapest

15.55 - 16.10

**Sig.ra Gillian MORE**, Commissione europea, DG Giustizia, Diritti di cittadinanza dell'Unione e libera circolazione

oo

16.10 - 16.50

Domande e risposte

16.50 - 17.00

Considerazioni conclusive

## Allegato

### AVVISO IMPORTANTE PER CHI DESIDERA PARTECIPARE ALLA RIUNIONE

#### ORIENTAMENTI PRATICI PER LA DISCUSSIONE

- Nel corso della discussione, al fine di consentire al maggior numero possibile di deputati di intervenire, il tempo di parola è strettamente limitato al **tempo specifico assegnato** per gli oratori e a **due minuti** per i deputati per ciascun intervento o domanda, in modo da assicurare una proficua discussione.
- Gli oratori che intendono integrare i loro interventi possono farlo per iscritto trasmettendo anticipatamente il documento (preferibilmente in inglese o francese) alla segreteria (e-mail: [libe-secretariat@europarl.europa.eu](mailto:libe-secretariat@europarl.europa.eu)). Tali documenti saranno distribuiti nel corso della riunione.
- I documenti di riunione saranno progressivamente inseriti nella sezione "Eventi" della pagina della commissione LIBE: <http://www.europarl.europa.eu/committees/it/libe/events-hearings.html>.

#### LA RIUNIONE SARÀ TRASMESSA IN DIRETTA E REGISTRATA

Pagina della commissione LIBE:

<http://www.europarl.europa.eu/activities/committees/homeCom.do?language=EN&body=LIBE>

### INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

Amparo RUEDA BUESO

Amministratrice

Ufficio: SQM 08 Y 047

Telefono: +32(2)28 44018

[amparo.ruedabueso@europarl.europa.eu](mailto:amparo.ruedabueso@europarl.europa.eu)

Kelly MATHIOUDAKI KOTSOMYTI

Assistente

Ufficio: SQM 08 Y 048

Telefono: +32(2)28 44357

[kelly.mathioudaki@europarl.europa.eu](mailto:kelly.mathioudaki@europarl.europa.eu)